



ALLE ASSOCIAZIONI
AGESCI E CNGEI
con preghiera di diffonderla tramite
gli opportuni canali a livello locale

Roma, 7/11/07

Oggetto: crisi istituzionale in WOSM

Nelle ultime settimane l'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout si è trovata a vivere una situazione istituzionale di cui vogliamo informarvi.

1. Il 15 ottobre è stata inviata da alcune Associazioni Nazionali Scout una lettera aperta ai membri del Comitato Mondiale dello Scouting che riportava una serie di osservazioni riguardanti la governance e la gestione/management di WOSM e indicante una serie di azioni secondo loro necessarie per migliorare/variare l'azione presente. La lettera è circolata ampiamente tra le NSOs.
2. Il 17 ottobre il Comitato Mondiale ha ricevuto una lettera dai Boy scout of America firmata dal loro commissario internazionale (lui stesso membro del comitato mondiale) che presenta il loro punto di vista sui temi di governance. La lettera informava altresì il Comitato Mondiale che, sulla base di quanto affermato e senza nessuna precedente informazione, l'associazione BSA ha preso la decisione irrevocabile di sospendere il pagamento di tutti i fondi (quote ed altro) destinati al World Scout Bureau e ai suoi uffici regionali. Metteva inoltre come condizione per riprendere i versamenti che l'attuale segretario generale venga sostituito. La stessa posizione è stata presa anche dalla Svezia. Un certo numero di associazioni nazionali hanno indicato sia verbalmente o per iscritto che anche loro potrebbero considerare la sospensione del pagamento delle quote.
3. Contemporaneamente il Chairman del Comitato Mondiale e i membri del board della fondazione ricevevano una lettera datata 16 ottobre della Fondazione Mondiale dello Scouting (si tratta di una fondazione internazionale che ha come presidente il re di Svezia e che si occupa del finanziamento del movimento mondiale dello scouting tramite il versamento al world bureau di denaro utile sia a progetti che alla vita ordinaria) che riportava affermazioni analoghe a quelle ricevute da BSA. Questa lettera inoltre prevede una proposta fatta al board della fondazione di sospendere il pagamento da parte della Fondazione Mondiale dei fondi annuali a WOSM fino a quando il Comitato Mondiale non avrà corretto un certo numero di aspetti di governance indicati nella lettera. Ciò nonostante i pagamenti sono stati sospesi all'improvviso.
4. La sospensione dei pagamenti di cui sopra che rappresenta c.ca il 40% di tutto il bilancio del World Scout Bureau (ufficio centrale e regionali) ha messo il WSB in una situazione di grandissima difficoltà con la possibilità che gli uffici vengano chiusi e che non si possa preparare la conferenza mondiale scout prevista per luglio 2008 in Corea.
5. Per affrontare questa situazione i membri del Comitato Mondiale Scout (WSC) si incontreranno in una riunione straordinaria al Cairo (Egitto) il 12 novembre.

Cosa abbiamo fatto come federazione

1. da subito sia tramite la presidenza che i commissari internazionali abbiamo attivato tutti i canali possibili per raccogliere le informazioni necessarie ad avere un quadro chiaro della situazione



2. dopo esserci confrontati sia internamente tra i membri del comitato federale (a cui partecipano sia i presidenti dell'Agesci sia capo scout e presidente del CNGEI) sia con i membri eletti delle nostre associazioni nei Comitati Mondiali ed Europeo di WOSM abbiamo deciso di:
 - inviare una lettera al Comitato Mondiale chiedendo di rappresentare con chiarezza quanto sta accadendo e quanto intendano porre in atto per risolvere la situazione mantenendo come obiettivi prioritari l'unità di WOSM e il non cedere a ricatti e prese di posizione di pochi;
 - sottoscrivere la richiesta con altri paesi (per statuto dovrebbero essere almeno 53) di convocare una conferenza mondiale straordinaria organizzata per ricondurre nell'ambito istituzionale corretto un confronto con le associazioni "dissidenti" senza pregiudiziali da entrambe le parti;
 - far avere la richiesta di conferenza mondiale straordinaria al Comitato Mondiale entro il 12 novembre ed aspettare i risultati di questo incontro.
3. Per quanto riguarda un eventuale sostegno finanziario richiesto dall'ufficio mondiale dello scoutismo sia alla federazione sia a singoli tramite canali ufficiali e passa-parola stiamo, come federazione, valutando la possibilità di anticipare il pagamento delle quote 2008 e riteniamo di lasciar liberi i singoli che individualmente volessero sottoscrivere eventuali donazioni.

Riteniamo di aver esposto in maniera completa quanto sta accadendo e sarà nostra premura continuare ad informare le associazioni sui nuovi passaggi rilevanti.

Presidente della Fis
Chiara Sapigni

Vice Presidente della Fis
Sergio Fiorenza